



## *Il Presidente*

**Al Signor Commissario Prefettizio  
del Comune di Villa San Giovanni  
c.a. Dott. Marco Oteri**

## *Trasmissione PEC*

**OGGETTO:** Attività propedeutiche all'avvio della redazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale – Aggiornamento.

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alla varie interlocuzioni con la decaduta amministrazione comunale e da ultimo all'esito della riunione della S.V. convocata presso la sede municipale in data 24/02 u.s., alla luce delle osservazioni ricevute, delle proposte avanzate e delle modifiche normative nel frattempo intervenute si significa quanto di seguito.

Con D.L.10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, è stata modificata la procedura di formazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale nella parte in cui si disciplina la redazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) che sostituisce il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema.

In particolare, fra l'altro, così recita il novellato articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n.84: "1. Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di programmazione strategica di sistema (DPSS), coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Il DPSS:

- a) definisce gli obiettivi di sviluppo dell'Autorità di sistema portuale;
- b) individua gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'Autorità di sistema portuale che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale, le ulteriori aree, pubbliche e private, assoggettate alla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale;
- c) ripartisce gli ambiti portuali in aree portuali, retro-portuali e di interazione tra porto e città;
- d) individua i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema esterni all'ambito portuale nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti del sistema.

1-bis. Il DPSS è adottato dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale; è sottoposto, mediante conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, indetta dall'Autorità di sistema portuale, al parere di ciascun comune e regione territorialmente interessati, che si esprimono entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intende espresso parere non ostativo, ed è approvato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che si esprime sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle

Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 11-ter della presente legge. Il documento di programmazione strategica di sistema non è assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).”

Alla luce di tutto ciò, nell’ambito del percorso amministrativo propedeutico alla redazione del PRDSP e dei singoli PRP, occorre procedere alla elaborazione del DPSS sulla base di strategie di indirizzo ben chiare e, se possibile, preliminarmente concordate con tutti i Comuni interessati.

A tal fine sono stati predisposti degli indirizzi generali per lo sviluppo del Porto di Villa San Giovanni, di seguito illustrati, che unitamente all’elaborato grafico allegato costituiranno le linee guida per la redazione del DPSS nelle aree di interesse del Porto di Villa San Giovanni. Si precisa che l’elaborato grafico in questione è stato elaborato al solo fine di contribuire ad una migliore comprensione degli indirizzi generali di sviluppo e di utilizzazione delle aree demaniali di seguito e che in fase di redazione del DPSS, di progettazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale e dell’aggiornamento del Piano Regolatore Portuale potranno essere individuate delle soluzioni infrastrutturali differenti, sia dal punto tipologico che dimensionale, ancorchè rispettose degli obiettivi stessi qui fissati.

### **Ambito portuale**

Comprenderà tutte le aree demaniali facenti parte della circoscrizione della AdSP dello Stretto che sono assoggettate alla gestione ai sensi della Legge n.84/1994 e del Codice della Navigazione. Le aree del demanio marittimo portuale che sono destinate in maniera irreversibile a funzioni di natura urbana potranno essere escluse dall’ambito portuale con apposito provvedimento ed essere oggetto di procedura di sdemanializzazione per cessione al Comune interessato.

### **Porto operativo**

Si tratta di tutte le aree portuali dove non vengono svolte in esclusiva attività per il diporto, la piccola cantieristica e la pesca

### **Aree di interfaccia città-porto**

Si tratta di tutte le aree portuali dedicate allo svolgimento, in esclusiva di attività per il diporto, la piccola cantieristica e la pesca.

Con la sottoscrizione del presente documento il Comune di Villa San Giovanni avanza richiesta di inserimento, nell’ambito portuale demaniale assoggettato all’amministrazione e controllo dell’AdSP dello Stretto, della darsena per il diporto esistente in località “Croce Rossa” all’attualità appartenente al Demanio marittimo regionale. In tal senso il Comune di Villa San Giovanni si dichiara disponibile ad avviare le procedure amministrative per il trasferimento anche prima della approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

Gli spazi a terra della nuova darsena per il diporto prevista nella zona nord, unitamente alla darsena esistente in località “Croce Rossa” dovranno essere organizzati in maniera da consentire, senza la necessità di dover rispettare normative di security, l’integrazione con gli adiacenti ambiti urbani consentendo anche l’insediamento di attività turistico-ricettive e di accoglienza dei turisti e degli utilizzatori.

A sud della nuova darsena commerciale per il traghettamento sarà realizzato un intervento di ripascimento con la creazione di una spiaggia di protezione delle infrastrutture stradali che potrà essere destinata alla fruizione di residenti e turisti. In tal zona sarà possibile realizzare strutture provvisorie e temporanee per l'erogazione di servizi agli utenti ma non aree di sosta per mezzi in quanto il trasferimento degli utilizzatori dovrà avvenire esclusivamente con mezzi pubblici.

Detta area dovrà essere collegata alla viabilità ordinaria mediante dei sottopassi di attraversamento dell'adiacente linea ferroviaria e della viabilità di raccordo autostradale utilizzando dei passaggi già esistenti.

Queste aree di interazione città-porto dovranno essere oggetto di co-progettazione tra l'AdSP ed il Comune di Villa San Giovanni.

### **Obiettivi di sviluppo ed utilizzo delle aree costituenti l'ambito portuale**

#### **a) Portualità commerciale, collegamenti veloci con Messina e con le Isole Eolie**

Il traffico di traghettamento con Messina, sia verso Rada S.Francesco che verso gli approdi di Tremestieri ed al costruendo nuovo Porto di Tremestieri, all'attualità ubicato presso la banchina pubblica adiacente agli invasi RFI e presso gli approdi privati nella zona nord, dovrà essere rilocalizzato in nuove darsene da realizzare nella zona sud con l'obiettivo di eliminare l'attraversamento della città da parte dei mezzi pesanti e delle autovetture che dovranno essere indirizzate sui nuovi piazzali di sosta direttamente dallo svincolo dell'autostrada.

A ridosso del terminal marittimo di RFI verrà realizzata una nuova infrastruttura marittima con banchine pubbliche, in corrispondenza all'attuale "scivolo zero" ed all'area occupata dagli Uffici della Guardia Costiera, per il potenziamento del traffico passeggeri con i mezzi veloci e del traffico di auto e mezzi pesanti. Questi nuovi ormeggi, in numero di almeno tre per i mezzi veloci e di almeno due per i traghetti, saranno serviti da una stazione marittima dedicata che sarà collegata direttamente alla stazione ferroviaria ed agli invasi di RFI per le navi ferroviarie in maniera da assicurare adeguata accoglienza ai passeggeri, separando i flussi dei mezzi rotabili dai percorsi pedonali dei passeggeri ed assicurando aree di preimbarco e percorsi di indirizzamento agli imbarchi coperti e privi di barriere architettoniche per un comodo e sicuro utilizzo ai passeggeri normodotati e disabili.

Gli attuali edifici utilizzati dalla Guardia costiera potranno essere riconvertiti in depositi ed alloggi, sino al loro definitivo riposizionamento in altro ambito del porto, mentre gli uffici saranno allocati in una porzione del nuovo compendio destinato alla stazione marittima passeggeri unitamente ai locali destinati agli operatori portuali ed alla AdSP dello Stretto.

I nuovi ormeggi per i traghetti di cui si è detto allorquando tutto il traffico di traghettamento operante nel porto, con esclusione delle navi ferroviarie che continueranno ad operare negli attuali invasi, sarà trasferito nelle nuove darsene a sud degli invasi RFI saranno destinati esclusivamente per la sosta inoperosa e temporanea di navi e di traghetti oltre che per eventuali operazioni in emergenza. Detti ormeggi non dovranno tuttavia consentire lo svolgimento di operazioni commerciali ordinarie per il traghettamento di mezzi pesanti ed auto che dovranno essere svolte esclusivamente nelle nuove darsene a sud.

#### **b) Portualità crocieristica, turistica e diportistica**

Le banchine e le aree demaniali a nord, quando saranno liberate dalle attuali funzioni commerciali a seguito del trasferimento nelle nuove darsene a sud di tutte le operazioni portuali, potranno essere destinate al traffico di maxi yacht, sia stanziali che in transito, oltre che ad attività diportistiche e turistiche. A tal fine dovrà essere realizzata una nuova darsena con tutti i relativi servizi a terra.

Detta nuova darsena dovrà essere integrata con l'esistente bacino realizzato all'interno del molo di sottoflutto in località Croce Rossa per il quale si prevede, si da questa fase, l'avvio della procedura per l'inserimento nel compendio delle aree demaniali marittime ricadenti nella gestione della AdSP dello Stretto. La destinazione di questo specchio acqueo rimane stabilita a beneficio del diportismo minore e delle unità da pesca nonché di qualsiasi ulteriore destinazione compatibile con le caratteristiche dell'infrastruttura portuale e della finalità della sua realizzazione.

c) Viabilità di accesso e raccordi di ultimo miglio stradale

La viabilità all'interno del porto dovrà essere disciplinata in coerenza con i Piani di security portuale e di un sicuro ed efficiente utilizzo da parte dei pedoni.

Dovranno essere limitate allo stretto indispensabile le aree destinate a parcheggio ed ogni caso solo se strettamente funzionali delle attività portuali insediate.

Per quanto attiene il collegamento alla viabilità cittadina ed extra urbana esso dovrà avvenire attraverso nuovi varchi dedicati limitando le connessioni con la viabilità urbana a nord esclusivamente alle autovetture.

Il collegamento con la rete autostradale dovrà essere adeguato alla tipologia e quantità dei mezzi pesanti e delle auto connesse all'utilizzo della futura Darsena Commerciale assicurando che non vi siano interferenze pericolose con la viabilità comunale. A tal fine è prevista la realizzazione, a cura e spese del Comune di Villa San Giovanni, di un polmone di stoccaggio nei pressi dello svincolo della Autostrada A2 e di una bretella di collegamento di detto svincolo con la nuova area portuale destinata ai traghetti che sarà realizzata a sud degli attuali invasi RFI.

I contenuti delle presenti linee guide diventeranno impegni operativi per la scrivente a seguito di espressa approvazione positiva di questo documento da parte di codesto Comune e comunque all'approvazione del DPSS di cui costituiranno parte fondante. Per gli interventi infrastrutturali che non sono conformi al vigente PRP si dovrà tuttavia attendere l'aggiornamento del PRP medesimo ovvero le procedure di approvazione in variante all'uopo attivate.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL PRESIDENTE  
*Mario Paolo Mega*



Allegati: n.1 – Tavola S1 – Proposte per il PRDSP e per il nuovo PRP



1. RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA "SCIVOLO 0" E REALIZZAZIONE DI NUOVI BANCHINAMENTI (20.000mq) PER L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ATTRACCHI DEI MEZZI VELOCI (FASE 1) E L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI AI PASSEGGERI (FASE 2)
2. NUOVO EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STAZIONE MARITTIMA PASSEGGERI E DEGLI UFFICI ISTITUZIONALI
3. AREA DI ACCUMULO (20.000mq) DEI MEZZI IN ATTESA DI IMBARCO NEI PERIODI DI ELEVATO AFFLUSSO DI TRAFFICO
4. BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LO SVINCOLO AUTOSTRADALE, L'AREA DI ACCUMULO ED I NUOVI PIAZZALI DI IMBARCO PER IL DECONGESTIONAMENTO DELLA VIABILITA' CITTADINA
5. REALIZZAZIONE DI NUOVI BANCHINAMENTI E PIAZZALI OPERATIVI (45.000mq) PER LA DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CABOTAGGIO E L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI ORMEGGI (FASE 2)
6. REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE MARITTIMA DEDICATA AL CABOTAGGIO MARITTIMO
7. RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA A SUD DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE DEI BANCHINAMENTI E DELL'ARTERIA STRADALE DI COLLEGAMENTO
8. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PORTO TURISTICO RISERVATO ALLA NAUTICA DA DIPORTO - IMBARCAZIONI DI GRANDI DIMENSIONI
9. AMMODERNAMENTO DEL PORTICCIOLO TURISTICO ESISTENTE DA RISERVARE ALLE PICCOLE IMBARCAZIONI

--- CONFINE CIRCOSCRIZIONE DEMANIALE AdSP dello Stretto

(\*) IPOTESI DI MASSIMA SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI A SEGUITO DI STUDI SPECIALISTICI

*PORTO DI VILLA SAN GIOVANNI*

PROPOSTE PER IL PRDSP E PER IL NUOVO PRP

No.	DATA	REVISIONE	BY



Area IV - Tecnica  
Ufficio 3\* - Cartografia, GIS e BIM

ING. DOMENICO CIRICOSTA

TECNICI

Data: 10/03/2022  
 Titolo: S1  
 Scopo: VDR/le  
 Formato: AO



***Città di Villa San Giovanni***  
*Città Metropolitana di Reggio di Calabria*

Villa San Giovanni, 3 maggio 2022

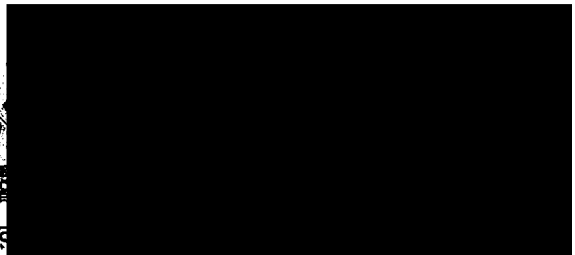
Al Sig. Presidente  
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto  
MESSINA

protocollo@pec.adspstretto.it

Oggetto: Attività propedeutiche all'avvio della redazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale.

In relazione a precorsa corrispondenza concernente l'oggetto e a quanto definito nel corso degli incontri svolti presso questa sede in data 24 febbraio e 31 marzo scorsi, si rappresenta che il Consiglio Comunale nella seduta del 28 aprile ha esaminato e discusso gli *indirizzi generali* per lo sviluppo del Porto di Villa San Giovanni, formulati da codesta Autorità di Sistema Portuale con nota in data 14 marzo, acquisita al protocollo comunale il 15 marzo, al n. 8030.

Al riguardo, si allega il documento con il quale è stato espresso assenso in via generale ai suddetti *indirizzi*, condiviso dai Consiglieri Comunali, depositato agli atti del Consiglio ed acquisito al protocollo dell'Ente il 28 aprile al n. 13217.



DEL 28.06.2020



**CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI**  
(CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

**Oggetto: Decreto Emergenza Ambientale – Sistema di viabilità intermodale attraversamento stretto di Messina**

Si fa riferimento alla nota del 15 marzo 2022, prot. n° 8030 concernente le attività propedeutiche all' avvio della redazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale.

Al Riguardo, i rappresentanti del Consiglio Comunale di maggioranza e minoranza esprimono il loro assenso in via generale, in ordine alle linee guida trasmesse con la sopra citata nota che si allega quale parte integrante e sostanziale ( all. 1).

Nel ribadire le indicazioni di priorità già esposte nella conferenza del 24 febbraio 2022 ( all. 2), evidenziano quale interesse primario della Città di Villa San Giovanni la salvaguardia della salute pubblica e l' abbattimento dei fattori inquinanti, pertanto, ritengono strategico e irrinunciabile che i nuovi ormeggi nel porto storico, previsti nella proposta di linee guida in argomento, in caso di realizzazione, così come chiarito dalla stessa Autorità Portuale, vengano utilizzati esclusivamente per l'imbarco dei mezzi per il traffico RFI attraverso il piazzale Anas e il sottovia Ferroviario oggi in esercizio, dando atto che tale evenienza verrà dismessa una volta realizzato il P.R.S.P. nella sua interezza.

Villa San Giovanni lì 31 marzo 2022

I consiglieri



# **Città di Villa San Giovanni**

## **(Città Metropolitana di Reggio Calabria)**

---

Decreto emergenza ambientale

Sistema di viabilità intermodale attraversamento Stretto di Messina

Polo Logistico

Riunione del 24.02.2022 ore 11,00

Presenti: COME DA ALLEGATO, Commissario Prefettizio Dott. Marco Oteri, Subcommissario Prefettizio Per il Comune: Dott. Giuseppe Putorti, Segretario Generale Avv. Antonino Domenico Cama, Consigliere Comunale Pietro Maria Fortunato Caminiti, Consigliere Comunale Antonio Salvatore Ciccone, Consigliere Comunale Domenico Aragona, Ing. Ida Albanese.

Aprè i lavori il Commissario Prefettizio Dott. Marco Oteri che, una volta ringraziati i presenti, illustra la situazione attuale in merito al programma in oggetto.

Interviene il Consigliere comunale Arch. Antonio Salvatore Ciccone, che illustra l'aspetto tecnico sottolineando il lavoro effettuato dalla Commissione Piano Strategico e le due parti del progetto, la prima relativa al lavoro fatto negli anni precedenti, e una seconda parte quali linee di indirizzo per le attività da svolgere a fine mandato. Il primo riferimento riguarda il Polmone di stoccaggio e la riqualificazione del piazzale ex ANAS con la realizzazione di un parcheggio. Altro intervento: il ripascimento della spiaggia in località Acciarello ed un eventuale collegamento con il lungomare di Catona. Altro intervento, la realizzazione del polo logistico per lo smistamento di merci.

Interviene il Consigliere comunale Pietro Maria Fortunato Caminiti, che ringrazia i presenti, il Commissario Dott. Oteri ed il Subcommissario Dott. Putorti. Il Consigliere Caminiti sottolinea la piena condivisione del progetto illustrato, frutto di un lavoro condiviso tra maggioranza e minoranza, considerata l'importanza e la valenza degli interventi proposti già nei programmi elettorali delle Amministrative degli ultimi 30 anni.

Il Dott. Oteri invita i rappresentanti degli Enti presenti a dare il loro contributo.

Interviene il Consigliere Metropolitano Salvatore Fuda che sottolinea la funzione della Città Metropolitana, in particolare riservata alla programmazione, seppur Ente giovane di recente costituzione, con particolare dislocazione territoriale. Sottolinea la fase ancora embrionale del Piano Strategico e la necessità di cristallizzare gli interventi provvedendo anche alla redazione dei relativi progetti. In ultimo fa richiesta agli Enti presenti di condividere la necessità dell' sviluppo dell' alta velocità.

Interviene l'Assessore Metropolitano Domenico Battaglia che fa un plauso allo sforzo politico realizzato e sottolinea la possibilità di realizzare importanti interventi anche in virtù dei fondi messi a disposizione dal PNRR, illustrando una serie di interventi programmati e da programmare.

Interviene il Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Dott. Mega, che sottolinea la necessità di approfondire il progetto proposto, in virtù di una maggiore partecipazione dell'Ente rappresentato. Evidenzia la necessità di aumentare gli approdi ed evitare che gli interventi siano mirati a ridurre gli attraversamenti e le code di attesa. Sottolinea che il solo Polmone di stoccaggio non sia insufficiente allo smaltimento dei flussi. Sottolinea che il tema del dimensionamento del porto con i nuovi approdi vada approfondito perché altrimenti si rischia di non risolvere alcun problema; inoltre sottolinea che il porto di Villa San Giovanni è porto commerciale, riservato all'attraversamento e non allo scalo merci. Sottolinea la necessità di rivisitare l'utilizzo delle aree ZES oggi non utilizzabili ai fini produttivi. Consiglia di riprendere l'accordo preliminare per rettificare il perimetro dell'area portuale e ridefinire le aree di competenza dell'Autorità di Sistema. Non





## **Città di Villa San Giovanni**

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

condivide l'idea del Polo Logistico, così come proposto, in aree a ridosso del mare. Sottolinea la necessità di avviare entro l'anno la programmazione per gli interventi progettuali previsti per il Comune di Villa San Giovanni.

Interviene l'Ing. Lorenzo benestare per la Città Metropolitana di Reggio Calabria che illustra lo strumento di programma in itinere denominato PUNS sul quale si sta lavorando come Città metropolitana indispensabile per accedere a qualunque finanziamento. Questo strumento non prevede la presenza di un Polo logistico, concordando con il Presidente mega. Sottolinea la necessità di ultimare questi strumenti di programmazione. Concorda con l'idea di collegare il confine di Villa San Giovanni con il Lungomare di Catona.

Interviene l'Ing. Giovanbattista Barberio di ANAS che sottolinea l'interesse per due punti del programma. In primis il Polmone di Stoccaggio già destinatario di un finanziamento e di cui ANAS è soggetto attuatore su indicazione del Comune di Villa San Giovanni. Sottolinea la fase propria esecutiva per la realizzazione dell'intervento di ANAS, pur rimanendo il Comune di Villa San Giovanni il destinatario del finanziamento. ANAS ha già condiviso la convenzione proposta. ANAS conferma la sua disponibilità a fare da soggetto attuatore per la realizzazione del Polmone di Stoccaggio già destinatario di un finanziamento e di cui ANAS è soggetto attuatore su indicazione del Comune di Villa San Giovanni. Sottolinea la fase propria esecutiva per la realizzazione dell'intervento di ANAS, pur rimuovendo il Comune di V.S.G il destinatario del finanziamento- ANAS ha già condiviso la Convenzione proposta – ANAS conferma la sua disponibilità a fare da soggetto attuatore per la realizzazione del Polmone di stoccaggio, con l'idea di dividere l'intervento in due stralci funzionali.

Interviene l'Avv. Francesco Mandolari per ANAS che riferisce che ad oggi l'intera area del piazzale è nella disponibilità di ANAS essendo scadute le precedenti Convenzioni, ad eccezione di una posizione per il quale c'è un contenzioso in essere con la società Caronte, che rivendica una proprietà a seguito di usucapione contenzioso che comunque crea pregiudizio alla progettualità presentata.

L'Ing. Barberio chiede sullo stato delle progettazioni ad oggi; illustra il dettaglio dell'attuale progettazione il Consigliere Arch. Ciccone, che riferisce di un progetto realizzato dalla Prefettura.

Interviene l'Ing. Luciana Siclari per RFI che ringrazia a nome della società per l'invito e visto lo stato preliminare della progettazione, non esprime pareri né preclusioni sul progetto, rimarcando la disponibilità di RFI a collaborare con il Comune di V.S.G, sottolineando la necessità di una maggiore comunicazione tra gli Enti, per evitare eventuali conflitti tra le ipotesi progettuali in fase di programmazione tra i due Enti. Fa presente che allo stato attuale, in località Bolano, non è possibile realizzare quanto ipotizzato, ribadisce la disponibilità all'interlocazione da parte di RFI.

Interviene l'Ing. Silvia Vanfiori di RFI che illustra un progetto in fase di realizzazione di RFI finanziato con fondi PNRR per il quale RFI sta redigendo lo studio di fattibilità relativi a interventi sui fabbricati di stazione. L'Ing. Mega sottolinea che parte degli interventi previsti dal progetto illustrati dall'Ing. Vanfiori, sarà realizzato dall'Autorità di sistema con fondi propri e invita il Comune di V.S.G a tenere in conto gli interventi che saranno realizzati all'interno delle proprie programmazioni.

Interviene l'Ing. Stracuzzi che chiede di essere considerato come Ente all'interno della programmazione degli interventi in fase da realizzare.

Interviene l'Ing. Alessandro Vinci di RFI che riferisce delle difficoltà dovute al sotto dimensionamento delle proprie invasature rispetto al bisogno, sottolinea l'importanza del dialogo tra Enti, sottolinea che ad oggi per RFI non è previsto nessun intervento relativo ad un hub internodale sul territorio di V.S.G.

Chiede di intervenire il Cons. Comunale Domenico Aragona, che sottolinea l'amarezza di fronte alle riserve espresse dai singoli Enti sull'idea progettuale proposta, auspica un tavolo di raccordo tra gli Enti e chiede



## **Città di Villa San Giovanni**

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

l'indizione di un tavolo tecnico tra gli Enti che restituisca a Villa San Giovanni la possibilità di superare le problematiche riferite legate all'attraversamento e ai conseguenti problemi di inquinamento.

Il Consigliere Comunale Arch. Ciccone interviene per fare sintesi, auspicando un impegno da parte di tutti gli Enti per un maggiore coordinamento al fine di giungere a una serie di interventi condivisi per la risoluzione dei problemi.

Il Commissario Dott. Marco Oteri ringrazia i presenti per la partecipazione.

Interviene a chiusura il Sub Commissario Dott. Giuseppe Putorti che auspica un proseguo di interlocuzioni tra gli Enti, con una serie di interlocuzioni bilaterali.

Ribadisce che insieme all'Ing. Albanese, si farà carico di fare un cronoprogramma individuando una serie di incontri per un raccordo tra le parti.

Il secondo punto è inerente la proposta di trasformazione del piazzale di imbarco FS attuale (piazzale Anas) in un parcheggio seminterrato, con copertura a parco pubblico verde in superficie collegato con la villetta comunale Parco Robinson lato monte; proposta appunto illustrata dalla Città di Villa San Giovanni, oggi, in un contesto più complessivo di idee progettuali.

A tale riguardo Anas (ing. Barberio) chiede a che stadio e livello di progettazione e se esiste al momento uno studio più di dettaglio. Alla richiesta di chiarimenti nel merito l'Amministrazione attraverso i consiglieri comunali presenti, specifica che non esiste ad oggi un livello di progetto che vada oltre l'idea graficizzata, ma che la scelta tipologica di trasformazione del Parcheggio da area di sosta a parcheggio seminterrato e parco verde a servizio è consolidata negli ultimi 20/25 anni almeno da tutte le amministrazioni succedutosi nel tempo.